

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6590 del 18/11/2025
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ĩ AQUA SOCIETA' AGRICOLA S.S. - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI PIADINE E CRESCIONI, SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA SALITA DI ORIOLO N. 4 E 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6870 del 18/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **AQUA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI PIADINE E CRESCIONI, SITA IN COMUNE DI FAENZA, **VIA SALITA DI ORIOLO N. 4 E 6.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 02/06/2025 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 100812/2025 del 04/06/2025 (Pratica Sinadoc 20420/2025), dalla **AQUA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (P.IVA 02669550390), con sede legale in comune di Faenza, via Berti n.29, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività **di laboratorio per la produzione di piadine e crescioni**, svolta in comune di **Faenza, via Salita di Oriolo n. 4 e 6**, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera c) del Dlgs n. 152/06) in acque superficiali.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, emerge quanto segue:

- la Società svolge attività di laboratorio per la produzione di piadine e crescioni;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 02/06/2025 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 100812/2025 del 04/06/2025, istanza per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera c) del Dlgs n. 152/06) in acque superficiali - di competenza ARPAE SAC.
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 116780/2025 del 27/06/2025 ;
- con nota PG 116941/2025 del 27/06/2025 questa SAC ha richiesto al Servizio Territoriale di Ravenna la relazione tecnica istruttoria per l'autorizzazione **allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in acque superficiali**, ai fini della conclusione del procedimento.
- con nota PG 136969/2025 del 30/07/2025 questa SAC ha trasmesso al SUAP la nota PG 134038/2025 del 24/07/2025 relativa alla richiesta di integrazioni del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, sospendendo i termini del procedimento;
- con nota PG 173186/2025 del 01/10/2025 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Società Agricola in data 30/09/2025,
- con nota PG 182561/2025 del 15/10/2025, il SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa, in sostituzione di quella precedentemente trasmessa di cui sopra, presentata dalla Società Agricola in data 15/10/20025.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 191702/2025 del 29/10/2025, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, funzionali all'adozione dell'AUA, per lo scarico in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera c) del Dlgs n. 152/06:

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, in data 28/06/2025.

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore di **AQUA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (P.IVA 02669550390), per l'esercizio dell'attività di laboratorio per la produzione di piadine e crescioni, da realizzare in comune di **Faenza, via Salita di Oriolo n. 4 e 6**, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore di **AQUA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (P.IVA 02669550390), con sede legale in comune di Faenza, via Berti n.29, e attività di **di laboratorio per la produzione di piadine e crescioni**, in comune di **Faenza, via Salita di Oriolo n. 4 e 6**;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera c) del Dlgs n. 152/06 (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera c) del Dlgs n. 152/06 (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) -
4. È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 5. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 6. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
 7. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
 8. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
 9. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 10. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
 11. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Faenza, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del

trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

**SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE
(ai sensi dell'art. 101 com 7 lettera c) del D.Lgs 152/06)**

Condizioni

1. Le acque da scaricare **in acque superficiali** sono **acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 lettera c) del D.Lgs 152/06**, derivanti da un **laboratorio per la produzione di piadine e crescioni**;
2. Il laboratorio di piadine/crescioni utilizzerà materie prime dell'Azienda Agricola quali farine, verdure e vino e altre materie prime acquistate da terzi (es. formaggi, strutto, salumi); il progettista stima una produzione di circa 20/30 kg di impasto di piadina da vendere crudo e circa 200/3000 piadine vuote a settimana.
3. Oltre alla produzione ordinaria di piadine/crescioni, durante l'anno sono previste delle giornate di degustazione di prodotti dell'Azienda Agricola. I clienti sosterranno di fronte l'aia del laboratorio di piadine e si prevede un numero di circa 16 avventori/giorno.
4. Il numero di AE stimati dal progettista è stato così calcolato: 2 addetti + 16 clienti = 18/ 3 = **6 AE.**
5. L'azienda dichiara che le acque reflue scaricate dai servizi igienici e dalla cucina del laboratorio sono classificate come acque reflue industriali assimilate alle domestiche in quanto **AQUA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** possiede i requisiti previsti dall'art. 101 com 7 punto c) e che le aree esterne non sono assoggettate alla DGR 286/05 e smi.
6. I sistemi di trattamento previsti prima del recapito in acque superficiali consistono in due degrassatori (con capacità di 343 L ciascuno), una fossa Imhoff (con capacità pari a 1706 L), un filtro percolatore aerobico ($V_{mf} = 4,75$ L e $H_{mf} = 1,7$ m) e una ulteriore vasca Imhoff (capacità 948 L) per la sedimentazione dei fanghi.
7. I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento oggetto di istruttoria, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**6 AE**).

Prescrizioni

1. per un corretto funzionamento dei sistemi di trattamento (degrassatori, fosse Imhoff, ecc..), l'ingresso agli stessi dovrà avvenire attraverso un'unica tubazione, contrapposta con la tubazione d'uscita.
2. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff, filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;

3. la planimetria della rete fognaria "TAVOLA A1 rev Ottobre 2025", costituisce parte integrante della presnete AUA;
4. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue domestiche nel corpo ricettore onde evitare esalazioni moleste e proliferazione di insetti.

Utente della Romagna
 Provincia di FAENZA
 Comune di FAENZA
 Provincia di Ravenna

PROGETTO LABORATORIO
 SCIA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORIO
 all'interno di azienda agricola

AUA
 PLANIMETRIA INSEDIAMENTO
 con indicazione rete di scarico

UBICAZIONE: Faenza, via Sella d'Oroli, 4-6
 N.C.E.U.: NCEU del Comune di Faenza foglio n. 254, mappa
 254
 PROPRIETA': AQUA SOCIETA' AGRICOLA SS
 via Betin, 25 FAENZA
 DATA: ottobre 2025

TAV.
 A_1
 scala 1:200 e 1:100

R.U.E.V.
 ROBERTO ACCIARI architetto
 Faenza, via Betin, 25 - Tel. 0546 488977
 e-mail: roberto@robertosaccari.it

ESTRATTO R.U.E.

 R.E. 014 - T.M. 0-10 - PROGETTO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - PROGETTO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - PROGETTO

ESTRATTO R.U.E.

 R.E. 014 - T.M. 0-10 - MONTA E INNESTO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - MONTA E INNESTO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - MONTA E INNESTO

ESTRATTO R.U.E.

 R.E. 014 - T.M. 0-10 - PIANO D'AVVIO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - PIANO D'AVVIO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - PIANO D'AVVIO

ESTRATTO R.U.E.

 R.E. 014 - T.M. 0-10 - RIVOLTO DEL TERRITORIO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - RIVOLTO DEL TERRITORIO
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - RIVOLTO DEL TERRITORIO

ESTRATTO R.U.E.

 R.E. 014 - T.M. 0-10 - IMPANI E INNESTI
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - IMPANI E INNESTI
 R.E. 014 - T.M. 0-10 - IMPANI E INNESTI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

 ESTRATTO MAPPA CATASTALE
 ESTRATTO MAPPA CATASTALE

PROGETTO

PIANO TERRA
 scala 1:100

SERVIZIO IGIENICO
 DEGRASSATORE BAGNI
 FOSSA IMHOFF 3AE
 FILTRO AEROBICO PERCOLATORE
 3 AE
 FOSSA IMHOFF 3AE
 al fosso stradale

CUCINA
 DEGRASSATORE CUCINA
 FOSSA IMHOFF 3AE

LEGENDA RETE FOGNARIA
 SCARICO 3AE
 1 Fossa imhoff per n. 6 a.e.
 2 Degrassatore cucina con 750/750/100
 3 Degrassatore bagno con 750/750/100
 4 Filtro aerobico percolatore per 6 a.e.
 5 Fossa imhoff per n. 3 a.e.

DIMENSIONAMENTI
 Dimensionamento in relazione agli A.E. e al tipo di effluente
 n. A.E. volume (dm3) altopressione (dm3)
 1 2 3
 100 200 300
 La fossa imhoff deve avere una capacità minima di 200
 dm3 per A.E. con altopressione
 100 dm3 per A.E. con altopressione
 200 dm3 per A.E. con altopressione
 Volume totale fossa imhoff del tipo percolatore aerobico - con
 altopressione

LEGENDA ATTREZZATURE e ARREDI
 1 Bagno completo
 2 Lavabo bagno
 3 Lavandino
 4 Cella
 5 Cella
 6 Terminazione tubazione
 7 Armadio tipo B1
 8 Armadio tipo B1
 9 Armadio tipo B1
 10 Armadio tipo B1
 11 Armadio tipo B1
 12 Armadio tipo B1
 13 Armadio tipo B1
 14 Armadio tipo B1
 15 Armadio tipo B1
 16 Armadio tipo B1

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.